



COMUNE DI VALGUARNERA C.

Libero Consorzio Comunale di Enna

LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLA PALESTRA E SPAZI GIOCO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO G. MAZZINI

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

ELABORATI DI PROGETTO

- | | | | |
|---------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> REL 01 | Relazione generale | <input type="checkbox"/> SIC 03 | Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti |
| <input type="checkbox"/> REL 02 | Relazione tecnica specialistica | <input type="checkbox"/> ECO 01 | Elenco dei prezzi |
| <input type="checkbox"/> REL 03 | Relazione di sostenibilità dell'opera | <input type="checkbox"/> ECO 02 | Computo estimativo |
| <input type="checkbox"/> EGR 01 | Elaborati grafici stato di fatto | <input type="checkbox"/> ECO 03 | Quadro economico |
| <input type="checkbox"/> EGR 02 | Elaborati grafici stato di progetto | <input type="checkbox"/> ECO 04 | Schema di contratto |
| <input type="checkbox"/> SIC 01 | Prime indicazioni sulla sicurezza | <input type="checkbox"/> ECO 05 | Capitolato speciale d'appalto |
| <input type="checkbox"/> SIC 02 | Cronoprogramma | <input type="checkbox"/> ECO 06 | Schema competenze tecniche |

Il RUP

Il Progettista
Ing. ~~Vittorio~~ Giarratana

Visti e approvazioni

Indice generale

1. INTRODUZIONE.....	2
1.1. Premessa.....	2
1.2. Aspetti e criteri generali.....	2
1.3. Contenuti ed elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica.....	3
1.4. Risultanze del processo progettuale – Confronto tra differenti alternative di intervento, criteri e strumenti metodologici.....	3
1.5. Contenuti della relazione generale.....	4
1.6. Oggetto dell'intervento progettuale.....	4
2. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
2.1. Riferimenti Normativi essenziali.....	4
2.2. Circolari, Istruzioni Tecniche e Guide Operative utili.....	5
3. STATO DEI LUOGHI E ANAGRAFICA INTERVENTO.....	5
3.1. Anagrafica dell'intervento.....	5
3.2. Inquadramento territoriale e localizzazione dell'intervento.....	6
3.3. Storia, articolazione del complesso e stato di fatto.....	6
3.4. Inquadramento urbanistico.....	6
3.5. Vincoli.....	6
4. OBIETTIVI DI PROGETTO.....	7
4.1. Obiettivi generali del progetto.....	7
4.2. Obiettivi specifici del progetto.....	7
5. REQUISITI DI PROGETTO.....	8
6. FASI DI CANTIERE E SICUREZZA.....	8
7. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO.....	8

1. INTRODUZIONE

1.1. Premessa

Il presente progetto di fattibilità tecnica ed economica riguarda i "LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLA PALESTRA E SPAZI GIOCO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO G. MAZZINI", redatto a cura dell'UTC del Comune di Valguarnera C.

Il presente Progetto risulta finanziato dal Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse II Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) - Delibera CIPE n. 27/2016 Obiettivo 2.1 - "Avviso pubblico per l'adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica delle palestre, delle aree di gioco, di impianti sportivi adibiti ad uso didattico, di mense scolastiche e relativo allestimento" prot. 18786 del 28.06.2021.

1.2. Aspetti e criteri generali

La finalità del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE), è rappresentata dalla Progettazione della soluzione che, tra tutte le alternative possibili, presenta il miglior rapporto tra costi totali complessivi da sostenere e benefici attesi e ricevuti per la collettività.

Sono state sviluppate, nel rispetto del quadro esigenziale, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione di tutti gli aspetti, nonché sono stati prodotti tutti gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche.

In ordine alle indagini e studi conoscitivi (morfologia, geologia, geotecnica, idrologia, idraulica, sismica, unità ecosistemiche, evoluzione storica, uso del suolo, destinazioni urbanistiche, valori paesistici, architettonici, storico-culturali, archeologia preventiva, vincoli normativi), trattandosi di un fabbricato esistente non fruibile dal pubblico, ci si è avvalsi di tutta una serie di dati già a disposizione dell'Amministrazione.

L'attenzione è stata rivolta:

1. al recupero del bene per la sua fruizione;
2. alla valutazione dei costi complessivi del ciclo di vita, inclusivi di quelli di "fine vita";
3. alla ispezionabilità e manutenibilità dell'opera;
4. alla adattabilità e flessibilità dell'opera rispetto ai potenziali sviluppi tecnologici futuri, con particolare attenzione ai temi della resilienza e della sostenibilità ambientale e sociale;

Scopo della presente relazione è quella di illustrare l'approccio qualitativo e tecnico adottato nella pianificazione dell'intervento.

1.3. Contenuti ed elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica

Il presente Progetto di fattibilità tecnica ed economica, in relazione alle dimensioni, alla tipologia ed alla categoria dell'intervento è in linea generale composto dagli elaborati previsti, anche con riferimento alla loro articolazione, come descritto nell'elenco allegati.

1.4. Risultanze del processo progettuale – Confronto tra differenti alternative di intervento, criteri e strumenti metodologici

Non essendo presente il documento DOCFAP, si riportano comunque, in sintesi, le risultanze del processo progettuale, con particolare riferimento al confronto tra differenti alternative di intervento, evidenziando i criteri e gli strumenti metodologici che hanno condotto alla scelta, in particolare si è accertato sostanzialmente quanto segue:

1. la coerenza delle scelte progettuali con i contenuti del progetto preliminare presentato con la domanda di finanziamento;
2. la completezza formale degli elaborati progettuali;
3. la coerenza interna tra gli elaborati progettuali;
4. la coerenza esterna in relazione alle norme tecniche comunque applicabili;
5. la revisione del computo estimativo, anche in relazione alla sua coerenza con gli elaborati grafici e all'applicazione dei prezzi;
6. la revisione delle somme a disposizione del quadro economico di spesa, anche al fine di accertare la presenza di adeguati elementi giustificativi per la valutazione della congruità degli importi riportati nel quadro economico medesimo;
7. la effettiva leggibilità dei contenuti progettuali per tematismi, anche attraverso eventuali relazioni di sintesi/ricucitura che "mettano a sistema" contenuti progettuali afferenti al medesimo tematismo ma tuttavia "dispersi" nei numerosi elaborati progettuali. Ciò al fine di favorire l'esame del progetto da parte dei membri esperti dell'Organo consultivo sui principali aspetti tecnici sottesi dal progetto.

La esplicitazione di detto processo metodologico, quadro esigenziale e documento di indirizzo alla progettazione, nonché della metodologia e degli adottati strumenti a supporto alle decisioni, consente una più appropriata e consapevole valutazione dei contenuti del progetto di fattibilità tecnica ed economica, all'interno di una contestualizzata cornice decisionale.

1.5. Contenuti della relazione generale

La relazione generale si articola nei seguenti punti:

1. descrizione delle motivazioni giustificative della necessità dell'intervento;
2. individuazione degli obiettivi posti a base della progettazione, in relazione ai contenuti del documento di indirizzo alla progettazione, nonché degli specifici requisiti tecnici da soddisfare;
3. descrizione dettagliata, tramite elaborati descrittivi e grafici, delle caratteristiche tipologiche, funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie della soluzione progettuale prescelta;
4. elenco delle normative di riferimento;
5. riepilogo degli aspetti economici e finanziari del progetto (computo estimativo dell'opera; quadro economico di spesa);
6. aspetti contrattuali.

1.6. Oggetto dell'intervento progettuale

Oggetto dell'intervento è la rimessa in funzione di una palestra scolastica esistente .

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

2.1. Riferimenti Normativi essenziali

La **Normativa Nazionale** di riferimento che concorre alla disciplina degli interventi di realizzazione delle scuole, è costituita dalla **Legge n. 412 del 09/08/1975 e ss.mm.ii.** che definisce i requisiti delle strutture in oggetto.

Nella progettazione dell'intervento sono state rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici", predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nella medesima regolamentate.

È stato altresì rispettato quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti, anche attraverso prescrizioni particolari. Il progetto dovrà essere sottoposto agli Enti deputati ad esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire i nulla-osta necessari richiesti dai vari livelli di pianificazione, autorizzazioni ed assensi necessari, al fine di rendere il progetto effettivamente cantierabile alla conclusione dell'iter progettuale.

Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, una serie di norme di riferimento per i contratti pubblici:

- **Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36;**
- **Decreto Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010 n. 207** "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" per quanto applicabile e vigente nella fase transitoria;
- **Resistenza meccanica e stabilità:** D.M. LL.PP. 11.03.88, D.M. 14.01.2008, decreto 17/01/2018 del ministero delle infrastrutture e dei trasporti "Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»";
- **Igiene, salute, ambiente:** D.lgs. 81/08; D.lgs. 152/06 e ss. Mm. li.;
- **Protezione contro il rumore:** L. 447/95;
- **Norme in materia di sostenibilità ambientale ed inquinamento:** Legge 28 dicembre 2015 n.221 – Efficacia dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) applicabili per la realizzazione dell'opera nel suo complesso, in particolare:
 - DM 11 ottobre 2017: Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici;
 - DM 11 gennaio 2017: Fornitura e servizio di noleggio di arredi per interni;
- **Norme tecniche CEI e UNI** ovunque applicabili.

2.2. Circolari, Istruzioni Tecniche e Guide Operative utili

Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le circolari e linee guida operative, a cui ci si è conformati per quanto attiene allo sviluppo progettuale e alla predisposizione dei capitolati applicabili alla fase realizzativa delle opere:

- **Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili** – "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC", luglio 2021
- **Decreto interministeriale del 7 dicembre 2021** della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità, recante le "Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC"

3. STATO DEI LUOGHI E ANAGRAFICA INTERVENTO

3.1. Anagrafica dell'intervento

L'anagrafica dell'intervento è la seguente:

Amministrazione Responsabile:

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Salute Soggetto Attuatore:

Comune di Valguarnera C.

Stazione Appaltante:

Comune di Valguarnera C.

CUP:

E85F21002500002

3.2. Inquadramento territoriale e localizzazione dell'intervento

Il fabbricato oggetto dell'intervento si trova nel centro urbano di Valguarnera C..

L'Edificio risulta censito in Catasto Fabbricati al **Foglio 9, mappale 404 sub 2** e risulta di proprietà del comune di Valguarnera C..

I locali oggetto di intervento sono all'interno del complesso scolastico G. Mazzini in area urbana .

3.3. Storia, articolazione del complesso e stato di fatto

Il fabbricato oggi è inutilizzato.

È composto da un corpo di fabbrica, la palestra tutto al piano terra/rialzato, accessibile tramite un corridoio coperto, per circa 200 mq e uno spogliatoio.

3.4. Inquadramento urbanistico

Il fabbricato oggetto di intervento trovasi ubicato all'interno della **Zona Territoriale Omogenea (ZTO) classificata come B**

Con riferimento all'intervento in questione, trattandosi di opera pubblica di interesse statale da realizzarsi a cura degli enti istituzionalmente competenti - nella fattispecie, il Comune di Valguarnera C. -, si applica la lettera b del comma 1 dell'art. 7 del DPR n. 380/2001, che prevede l'esclusione dall'obbligo di acquisire i titoli abilitativi di cui al Titolo II del medesimo DPR, previo accertamento di conformità con le prescrizioni urbanistiche ed edilizie ai sensi del DPR 18 aprile 1994, n. 383, e successive modificazioni. Tale ultimo accertamento, di competenza statale, si esplica, nella sostanza, mediante acquisizione del parere di conformità del progetto alle previsioni dello strumento urbanistico vigente, rilasciato dal Comune nella qualità di organo di Amministrazione locale dello Stato, competente nella materia specifica

3.5. Vincoli

Sono stati verificati, la presenza e l'assenza di ogni vincolo gravante sulle aree di progetto, risultando il fabbricato libero da ogni vincolo.

Nella classificazione sismica regionale il fabbricato oggetto di intervento ricade in "Zona 2" di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 81 del 24 febbraio 2022 "Aggiornamento della classificazione sismica del territorio regionale della Sicilia. Applicazione dei criteri dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 aprile 2006, n. 3519". Non risulta essere sottoposto a vincolo boschivo di cui al D.L. 227/2001,

né all'interno di aree sottoposte a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923.

Sul progetto esecutivo risultano da acquisire i seguenti pareri, autorizzazioni, nulla-osta e provvedimenti, in dettaglio:

- **Parere** della soprintendenza ai BB.CC. AA.;
- **Parere** alla Conformità Urbanistica dell'Ufficio Tecnico del Comune.

Per quanto riguarda il presente Progetto, i superiori pareri potranno essere acquisiti mediante l'attivazione da parte della stazione appaltante di apposita **“Conferenza dei Servizi” asincrona**.

Resta inteso che sarà comunque compito dei professionisti incaricati l'acquisizione di tutti i pareri necessari per le successive fasi di verifica e validazione coerentemente con il relativo livello di progettazione.

Si fa presente che non è necessario avvalersi dello strumento dell'esproprio essendo l'immobile nella disponibilità del soggetto richiedente così come non è necessario attivare alcuna procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione d'incidenza (VINCA, in relazione ai siti di Natura 2000) né, tanto meno, richiedere alcuna preventiva verifica dell'interesse archeologico (art. 25 D.Lgs. n. 42/2004).

Nel **PFTE** sono state adottate misure organizzative necessarie a ridurre al minimo le interferenze, per garantire la funzionalità delle attività esercite e le necessarie condizioni di sicurezza, così da coordinare gli interventi programmati e/o finanziati, facendo in modo da non pregiudicare l'efficacia e la funzionalità degli interventi previsti nel presente intervento e viceversa.

4. OBIETTIVI DI PROGETTO

4.1. Obiettivi generali del progetto

Si prevede di riqualificare un edificio in generale, per riconsegnarlo alla comunità scolastica per la relativa fruizione.

4.2. Obiettivi specifici del progetto

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- **avere a disposizione spazi per attività sportive scolastiche**
- **perseguire gli obiettivi PNC;**
- **recupero del patrimonio edilizio pubblico**

La progettazione è caratterizzata dal mantenimento della struttura con le relative caratteristiche costruttive idonee a svolgere le attività così come richieste.

5. REQUISITI DI PROGETTO

L'approccio metodologico progettuale dell'intervento si è basato sullo sviluppo di un susseguirsi di livelli di definizioni, che partono dalla analisi delle esigenze di ogni singola funzione alla determinazione dei requisiti generali e specifici per il funzionamento organizzativo dei vari spazi, all'analisi delle attività erogate, alla dotazione minima di ambienti.

Il progetto prevede il rifacimento del manto di copertura, la ristrutturazione tramite la rimozione degli intonaci ammalorati, il contrasto ai fenomeni di risalita, la sostituzione degli infissi, il ripristino della funzionalità degli impianti idrico, elettrico, la realizzazione di una seconda uscita di sicurezza con rampa per D.A., il rifacimento del prospetto esterno e la sistemazione dell'area giochi della corte.

6. FASI DI CANTIERE E SICUREZZA

Le opere oggetto della presente Progettazione, ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii. e, pertanto, saranno gestite applicando i principi di coordinamento introdotti dallo stesso decreto.

7. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

In riferimento alle indicazioni sull'affidamento dell'esecuzione delle opere, trattandosi di un PFTE da porre a base di gara di un appalto integrato, i documenti del PFTE (Capitolato Speciale, Contratto, Cronoprogramma, etc...) dovranno fare riferimento anche alla successiva fase della Progettazione Esecutiva oltre che alla fase Lavori; per ciò è intenzione della Stazione Appaltante appaltare l'Esecuzione delle opere con Appalto Integrato con la Progettazione Esecutiva; di conseguenza, la procedura di affidamento avverrà secondo la seguente modalità:

“Appalto Integrato di Progettazione Esecutiva e Realizzazione dell’Opera”, sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica ai sensi dell'art.6 dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023.